



Associazione Provinciale
di Milano Monza Brianza



Irpinia al.. cubo

Il cubo, anzi i cubi, sono otto: quelli dell'installazione dedicata all'Irpinia collocata all'Esposizione Universale di Milano. Al loro interno, in sezione, le montagne e i fiumi di questa regione, insieme ai gioielli dell'artigianato e della produzione enogastronomica locale.

L'emblema di un territorio segnato da paesaggi incontaminati, acque sorgive purissime, sapori senza uguali e una tradizione artigianale strettamente imparentata con l'arte.

*Per scoprire la bellezza spesso nascosta della "terra di Mezzo" italiana, ponte sospeso tra Tirreno e Adriatico, appuntamento **lunedì 29 giugno ore 11.30 al Fuori Expo di via Savona 52**, presso la sede della CNA Milano, per l'incontro "Topologia di una terra". E il 30 giugno videoconferenza congiunta tra designer milanesi, designer irpini e artigiani del tombolo nel nome del dialogo tra tradizione e innovazione.*

Sempre il 30 giugno, a partire dalle 19:00, apertura al pubblico con degustazione gratuita di prodotti tipici!

Che cos'è la "Topologia di una terra"? L'insieme della conformazione del suolo e della varietà dei suoi paesaggi. Un ritratto sorprendentemente ricco di colori, sapori, profumi e tradizioni nel caso dell'Irpinia che ha voluto far arrivare a EXPO una sintesi della sua bellezza. Lo ha fatto attraverso un'installazione firmata dall'artista **Nello**

Antonio Valentino, voluta dal Gal Partenio (Gruppo di Azione Locale Partenio Consorzio) e da CNA Avellino. Otto cubi in metacrilato al cui interno sono racchiusi, in sezione, le rappresentazioni dei fiumi e delle montagne irpine. Intorno una selezione dei prodotti della terra e dell'artigianato locale.

L'Irpinia è la "Terra dei lupi" - il suo nome deriva dal termine *hirpus* che indica questo animale in lingua osca – forse per la sua bellezza selvaggia.

L'Irpinia è anche la "Terra di Mezzo", luogo di passaggio tra Tirreno e Adriatico, laboratorio di meticciato culturale e civile attraversato da Osci, Dauni, Sanniti, Romani, Longobardi, Normanni, Svevi, Angioini, Aragonesi e quant'altro vide l'Italia del Sud.

Caleidoscopio di colori dove le stagioni si possono vedere, odorare, toccare, distinguere.

Terra di passione e fatica, lo sanno bene i contadini che hanno permesso che questa zona producesse tre vini DOCG: Fiano di Avellino, Greco di Tufo, Taurasi.

O i suoi artigiani strettamente imparentati con l'arte: scultori del ferro battuto, ceramisti, donne capaci di intrecciare con abilità i fuselli per ricavare inimitabili merletti a tombolo.

L'Irpinia è una terra ferita dal terremoto che non si è mai data per vinta e oggi riscopre, rinnova e reinterpreta le sue secolari tradizioni, mette in dialogo l'arcaico e il contemporaneo per raccogliere la sfida del mondo globale.

La stessa installazione, esposta giovedì 25 giugno 2015 a Expo 2015, sarà visitabile presso al Fuori Expo di **Via Savona 52** dal 29 giugno al 10 luglio.

Per farsi accompagnare tra le eccellenze del suo territorio non c'è migliore occasione dell'incontro "**Topologia di una terra**" organizzato dal **Gal Partenio** al Fuori Expo di **via Savona 52**, presso la sede di CNA Milano, **lunedì 29 giugno alle 11.30**, conferenza stampa e degustazione. Le guide d'eccezione saranno **Luca Beatrice**, presidente Gal Partenio; **Maurizio Reveruzzi**, coordinatore Gal Partenio; **Ciriaco Coscia**, presidente CNA Avellino; **Nello Antonio Valentino**, presidente artistico e tradizionale CNA Avellino.

Ma poiché le parole non bastano, a condurre i presenti in un Grand Tour dell'anima irpina sarà anche una rappresentanza di designer (**Roberto Monte, Sergio Catalano**

e **Mondo Cubo**), scultori della pietra (**Egidio Iovanna**, formatosi a Carrara a stretto contatto con i più grandi maestri italiani del Secondo Novecento, da Pietro Cascella a Gigi Guadagnucci, Francesco Somaini e Nado Canuti), ceramisti (**Nello Valentino** e **Aniello Rega** per Bhumi ceramica), artisti del rame (**Antonio Abete**) e artisti del riciclo (**Giuseppe Rubicco**), produttori di vino (**Dedicato a Marianna**) e maestri pasticceri (**DolciArte** e **Torronificio del Casale**).

Alle 18.30 seguirà un momento dedicato ai tour operator per scoprire l'ospitalità senza formalismi dell'Irpinia, garantita da moderni alberghi, dagli agriturismo, dai bed-and-breakfast e dalle altre strutture ricettive disseminate in ogni angolo dei 119 comuni che formano la provincia.

Infine, **alle 20.00**, la serata si concluderà con un momento conviviale che regalerà ai presenti **un assaggio dei sapori e degli odori delle Terre d'Irpinia** attraverso un percorso di degustazione dei suoi prodotti tipici.

E per non dimenticare uno dei temi forti dell'EXPO, negli spazi di via Savona 52 sarà allestita la mostra fotografica "**Eating project**" a cura di **Angelo Iannaccone**, una riflessione artistica sull'idea dell'**avanzo** e dello **scarto alimentare** per capire che la vera rivoluzione comincia dal nostro frigorifero e dalla nostra dispensa.

L'Irpinia tornerà in via Savona 52 anche **martedì 30 giugno**, per un collegamento in video conferenza tra designer milanesi, designer irpini e artigiani del tombolo di Santa Paolina: del resto mettere in dialogo il locale con il globale, la tradizione con l'innovazione è il compito del tempo che ci aspetta.

Dalle 19:00 di martedì 30 giugno, l'esposizione sarà aperta al pubblico con degustazione gratuita di prodotti tipici!

Per info:

Studio Valeria Zanoni

Via Arese 18 Milano

valeria@treee-ideas.it

cell. 393 0552272